

Il nuovo polo scolastico prende forma

Dopo la cerimonia di posa della prima pietra dello scorso settembre proseguono spediti i cantieri per la costruzione della scuola



La prima pietra è stata posata a settembre. Ma già oggi, se vi capita di passare in via Goldoni, trovate molto di più che qualche mattone.

Dopo anni di attesa, finalmente il progetto di realizzazione del Nuovo Polo scolastico ha visto l'avvio definitivo.

Un'opera che le famiglie cernuschesi attendono da quasi vent'anni e che finalmente sta per vedere la luce.

«Nonostante le tante difficoltà incontrate, grazie al lavoro dei nostri tecnici e al Governo che ha dato il via libera allo sblocco del Patto di Stabilità per utilizzare i fondi presenti nelle nostre casse e necessari per realizzare questa importante opera, siamo finalmente arrivati

a questo momento - spiega il Sindaco Eugenio Comincini -. Ora l'obiettivo è quello di vedere realizzati i lavori entro il 2016».

A passi spediti verso la meta, dunque, la stessa che gli amministratori cernuschesi si sono prefissati di raggiungere dopo un lungo percorso.

«Sono quasi vent'anni che in città si parla di questo polo scolastico - spiega il vice sindaco e assessore all'Urbanistica Giordano Marchetti -. E proprio per questo lungo tempo passato a parlarne, alcuni pensavano che fosse uno dei tanti annunci che non sono poi realizzati. I cantieri che procedono spediti a soli pochi mesi dalla posa della prima pietra, dimostrano che se c'è volontà, determinazione

e costanza da parte di politici e tecnici, le promesse possono diventare atti concreti per migliorare la vita delle nostre comunità».

Un processo, quello che ha portato all'avvio dell'opera del valore di circa 7,4 milioni di euro, che ha incontrato non pochi ostacoli: dal riadattamento del progetto per ridisegnare l'area in cui realizzare il nuovo Polo, alla disponibilità dei proprietari delle aree stesse a dialogare con l'amministrazione fino alle difficoltà economiche legate non alla indisponibilità di fondi, quanto allo sblocco degli stessi da parte del Governo.

Proprio per sottolineare l'attenzione da parte del Governo al progetto cernuschese, in occasione della cerimonia di posa della prima pietra sono intervenute anche Laura Galimberti, responsabile dell'Unità di Missione di Palazzo Chigi sulle Nuove Scuole e l'onorevole Simona Malpezzi.

«Siamo molto contenti di essere al fianco dell'amministrazione di Cernusco sul Naviglio perché crediamo che questa opera sia fondamentale e importante. Il Governo Renzi ha creduto molto nel dare la responsabilità alle amministrazioni nelle scelte delle azioni da mettere in campo per realizzare lavori e nuovi edifici dedicati all'educazione. Speriamo di poter presto inaugurare questa nuova scuola e di salutare con i piccoli alunni l'inizio di un nuovo anno scolastico e di una nuova esperienza per tutta la comunità».

IL PROGETTO

Un campus con spazi verdi e aule accoglienti



A vincere la gara indetta dal Comune lo scorso dicembre è stato il Consorzio Arco Lavori di Ravenna, a cui il Comune ha consegnato l'area di cantiere di via Goldoni a fine agosto.

L'intero complesso sarà concepito come una sorta di campus nel quale gli edifici ospiteranno i giardini all'interno, a loro volta inseriti in un grande spazio aperto verde. Il progetto, del valore di circa 7,4 milioni di euro, prevede la costruzione, in una prima fase, di una scuola dell'infanzia, una primaria, palestra e refettorio. La materna, disposta su di un unico piano, sarà posizionata a sud dell'area, mentre la scuola primaria, distribuita su due piani, sarà collocata nella parte nord.

SOSTENIBILITÀ

Fotovoltaico e recupero dell'acqua piovana

Grande attenzione nella progettazione e nella realizzazione del nuovo polo scolastico è stata data alla sostenibilità ambientale.

L'intero polo sarà dotato di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica mentre su parte del tetto sarà realizzato un prato verde. Un sistema in grado di recuperare l'acqua piovana e di riutilizzarla per lo scarico dei bagni e per l'irrigazione del verde in modo



da risparmiare sia sulle bollette che sull'utilizzo di 'oro blu'.

Anche nella realizzazione del cantiere, sono stati previsti diversi accorgimenti per diminuire l'impatto sull'ambiente circostante.